

COMUNE DI ROGLIANO

Provincia di Cosenza

**Piano di razionalizzazione delle società
partecipate**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

I - Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti, per gli enti locali, sono il Sindaco e il Consiglio Comunale; la partecipazione di quest'ultimo organo è necessaria solo in caso in cui vi siano degli interventi concreti da adottare in materia di *"partecipazione dell'ente locale a società di capitali"*.

Il presente Piano viene adottato dal Sindaco e verrà sottoposto all'attenzione del Consiglio comunale, nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

3. Attuazione

Il Presente piano operativo, una volta approvato, non necessiterà di ulteriori deliberazioni del consiglio poiché non sono previste cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni, poiché il Comune di Rogliano possiede delle partecipazioni minime nella società Presila Cosentina Spa, nella Società Asmenet Calabria e nel Gal Savuto, le quali sono necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, considerato che sussistono i presupposti per il loro legittimo mantenimento.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *"costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Carpanzano, partecipa al capitale della seguente società:

1. PRESILA COSENTINA SPA
P.I.: 02391570799
Data Inizio Costituzione: Anno 2000
Quota di partecipazione del Comune: 11,47 %
Finalità: gestione rifiuti solidi urbani- raccolta differenziata

Oggetto sociale della Presila Cosentina è la gestione rifiuti Solidi Urbani- raccolta differenziata;

2. GAL SAVUTO
P.I. 02978760789
Data inizio costituzione: Anno 2009
Quota partecipazione Comune : 4,16 %
Finalità: Sviluppo territoriale

Oggetto sociale del GAL Savuto è lo Sviluppo territoriale

3. ASMENET CALABRIA
P.I. 027294507977
Data inizio costituzione: Anno 2010
Quota partecipazione Comune : 0,68 %
Finalità: Si propone di elevare il livello di qualificaione professionale dei lavoratori dipendenti e non. Promuove e coordina consorzi e ebtì locali nello svolgimento delle attività di formazione professionale, istituzionali con assistenza telematica .

Oggetto sociale del ASMENETE CALABRIA è servizio di supporto agli EE.LL. e non.

2. Il Piano operativo di razionalizzazione

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società Presila Cosentina Spa, nella Società ASMENET Calabria e nel Gal Savuto, sono stati necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Si è infatti stabilito che sussistono i presupposti per il loro legittimo mantenimento dal momento che svolgono attività di produzione di beni e servizi di interesse generale e necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Tale scelta dovrà comunque essere confermata dal Consiglio Comunale anche per quanto riguarda il 2015, e ciò avverrà prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015.

Carpanzano lì 31.03.2015

IL SINDACO
(Giuseppe Gallo)